



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
“V. LINARES”  
LICATA**

**DOCUMENTO  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe V Sezione C**

**Indirizzo Scientifico**

**Anno scolastico 2014 – 2015**

**Docente coordinatore della classe  
Prof.ssa Filippa Sottile**

**Il Dirigente Scolastico  
Ing. Prof. Santino Lo Presti**

**In data 14 Maggio 2015**

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	FIRMA DEL DOCENTE
MINNELLA CONCETTA	Religione	
CAVALERI VINCENZA	Etica	
LO VACCO ANNA D.	Italiano	*
COSENTINO LISANDRA	Latino	
PURPURA STEFANIA	Storia e Filosofia	
GRILLO SALVATORE	Lingua straniera (Inglese)	
PERCONTI AMEDEO	Matematica	
SOTTILE FILIPPA	Fisica	
SANFILIPPO FRANCESCO	Scienze	*
MIRASOLA GIANFRANCO	Storia dell'Arte	
LOMBARDO GIUSEPPE	Educazione fisica	*

\* Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni.

## PROFILO DELL'ISTITUTO

Il nostro istituto, con la sua presenza in un territorio come quello licatese, povero di stimoli culturali e disagiato sotto il profilo economico, risponde alla necessità di quanti richiedono una cultura classica aggiornata e una professionalità di base per attività rivolte al "sociale" ed ai "servizi alla persona", con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativi e sociali.

La scuola con il contributo delle competenze professionali dei docenti e con la collaborazione delle famiglie, delle istituzioni e della società civile tende sempre alla qualità delle attività educative e ne garantisce l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto degli obiettivi educativi.

L'Istituto è una Comunità Scolastica che mira alla formazione intellettuale, morale e fisica dei giovani, ispirando l'attività educativa ai principi democratici della Costituzione Repubblicana.

Il Consiglio di Istituto ha il compito di favorire, con le forme ed i mezzi consentiti, l'attuazione concreta del diritto costituzionale allo studio, inteso come rimozione di tutti gli ostacoli di carattere economico, sociale, culturale e ambientale.

Il Collegio dei Docenti adotta tutte le strategie metodologiche utili a rendere efficace l'azione didattica specie nei confronti degli studenti in difficoltà. Tuttavia, il rifiuto della emarginazione sociale non deve comunque tramutarsi in una degradazione della formazione dei giovani: l'impegno deve essere attivo, proficuo e costante. Nessun automatismo può assicurare la prosecuzione degli studi.

L'Istituto si propone di:

- promuovere negli studenti, congiuntamente alla acquisizione di solide basi culturali, scientifiche, giuridiche ed economiche, di capacità espressive ed operative, di spirito critico e di gusto estetico, una salda **coscienza civica ed europeista** al fine di stimolare sentimenti di pace, di collaborazione e di tolleranza con tutti i popoli del mondo;
- educare all'**autogoverno** e all'**esercizio della democrazia**, promuovendo la partecipazione attiva degli studenti alla vita della scuola;
- fare **opera di prevenzione** nei confronti della droga, dell'AIDS, dell'alcolismo e del tabagismo;
- incoraggiare l'**attività sportiva**;
- porsi i problemi dell'**orientamento** e degli sbocchi occupazionali dei propri studenti, valendosi anche di rapporti col mondo universitario e del lavoro;
- promuovere la **ricerca**, la **sperimentazione didattica**, l'**aggiornamento** dei metodi e dei contenuti culturali che costituiscono un impegno costante di tutti i docenti, da assolvere sia in forma collegiale che individuale;
- aprirsi alla **prospettiva europea**, favorendo gli scambi, il confronto culturale e didattico, gemellaggi o partnership con scuole di altri Paesi europei ed extraeuropei e viaggi di istruzione e di studio all'estero;
- improntare i rapporti tra docenti e discenti, come pure tra tutte le altre componenti della Comunità Scolastica, al colloquio ed alla **collaborazione** in un piano di pari dignità e rispetto.

Una formazione culturalmente ampia non si esaurisce in una serie specifica di competenze assunte, vorremmo anche che lo studente acquisisse una capacità continua di imparare a imparare, che è un po' il motto e la sigla di riconoscimento della scuola, e lo esercitasse poi nel proseguimento degli studi o nella professione; avesse il senso della scuola che ha frequentato, ricordandosene con nostalgia, e riconoscendo i cambiamenti subiti, e amasse più il se stesso cambiato di quello prima del cambiamento.

Per informazioni più dettagliate si rimanda al P.O.F.

## LA CLASSE V A

N°	COGNOME E NOME
1	Amoroso Costantino
2	Bonvissuto Alexandra
3	Di Dio
4	Greco Martina
5	Grillo Gianpaolo
6	Ifriki Chaimaa
7	Lauria Francesco
8	Leone Tommaso
9	Moscato Giulia
10	Profeta Iliaria
11	Ripellino Eugenio
12	Russo Camillo
13	Russotto Anna Iliaria
14	Salviccio Giuseppe
15	Santamaria Andrea
16	Sciara Gaetano
17	Scrudato Alessio
18	Vecchio Matteo

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe V C dell'indirizzo scientifico, composta da 18 alunni, nel corso del triennio ha più volte mutato fisionomia sino all'inserimento di due allievi quest'anno ad attività inoltrata. Attualmente si presenta come un contesto assai eterogeneo in quanto a motivazioni allo studio, stimoli culturali, abilità individuali e preparazione di base. Alcuni alunni, in virtù del serio impegno profuso nello studio, nel corso dell'intero triennio, sono stati interlocutori attivi e consapevoli del dibattito culturale e hanno conseguito, nella maggior parte delle prove, ottimi o buoni risultati.

Altri discenti, pur avendo le potenzialità per conseguire un profitto più consistente, non sempre hanno saputo affiancare alle buone doti il dovuto impegno che, invece, è talora apparso carente o discontinuo ed ha per ciò prodotto esiti inferiori alle aspettative.

Altri ancora, discontinui nella frequenza ed episodici nello studio, al momento, fanno registrare una situazione assai precaria per la presenza di lacune gravi o gravissime. Non si esclude, tuttavia, che costoro, tutti o in parte, anche in funzione della loro vivacità intellettuale, da qui alla chiusura dell'anno scolastico, si impegnino tanto da riuscire ad acquisire una conoscenza delle tematiche disciplinari che, seppur priva dei necessari approfondimenti critici, risulti complessivamente sufficiente.

Gli esiti dell'attività didattica, eterogenei per le diverse inclinazioni, laddove l'attenzione e lo studio profusi nel corso degli anni da parte dei discenti siano stati adeguati, si possono considerare positivi: gli alunni hanno affinato, seppure in maniera diversificata, le capacità logico-critiche di analisi e di sintesi, hanno potenziato le competenze linguistico - espressive, hanno acquisito un metodo di studio più efficace e coerente, allargando i propri orizzonti culturali.

I docenti hanno sempre operato favorendo un'impostazione organica delle conoscenze. I criteri di scelta, i metodi, gli obiettivi, le finalità, la struttura stessa dell'insegnamento hanno inteso garantire a tutti i discenti adeguati livelli di apprendimento. Si è lavorato a livello collegiale, affinché scuola, famiglie e comunità di appartenenza esplicassero un'azione educativa e formativa coerente, progressiva ed efficace.

## VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE CURRICULARI <sup>(1)</sup>	ANNI DI CORSO <sup>(2)</sup>	CLASSE III LICEO <sup>(3)</sup>	CLASSE IV LICEO <sup>(3)</sup>	CLASSE V LICEO <sup>(3)</sup>
Religione	III-IV-V			
Etica	IV-V			*
Italiano	III-IV-V			
Latino	III-IV-V			
Storia	III-IV-V			
Filosofia	III-IV-V			
Lingua straniera (Inglese)	III-IV-V			
Matematica	III-IV-V			
Fisica	III-IV-V			
Biologia	III-IV			
Chimica	III-IV			

Chimica organica	V			
Biochimica	V			
Scienze della terra	III-IV-V			
Storia dell'Arte	III-IV-V		*	*
Educazione fisica	III-IV-V			

Legenda :

- 1) Elenco di tutte le discipline previste nel triennio;
- 2) Anni di corso nei quali è prevista la disciplina;
- 3) In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (\*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

## ATTIVITA' DIDATTICA

Attraverso l'utilizzo di strategie didattiche flessibili, i docenti del Consiglio di classe hanno operato per istruire e formare gli alunni non solo in funzione delle attese di una società moderna rivolta sempre più verso modelli di alte competenze e professionalità spendibili, ma, soprattutto, per favorire la crescita di personalità e caratteri in grado di valutare e di intervenire criticamente, di orientarsi nelle scelte di vita arricchiti dei valori che la nostra storia e la nostra civiltà hanno tramandato.

### a) obiettivi

Le finalità sopra esposte, in termini pratici si esplicano nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

#### cognitivi

- conoscere gli argomenti del curriculum di studi
- conoscere i fondamenti della lingua della comunicazione e i linguaggi specifici delle diverse discipline di studio
- conoscere almeno una lingua straniera

#### formativi

- conoscere i principi, le norme, le leggi che regolano l'azione sociale, civile, politica della comunità nazionale ed internazionale
- possedere valori etici e culturali.

#### competenze e abilità

- saper approfondire, analizzare e sviluppare nuove conoscenze in modo inferenziale
- saper operare collegamenti e distinzioni, trovare analogie e riconoscere le caratteristiche di ogni informazione

- saper operare scelte consapevoli e mirate attraverso l'abitudine alla riflessione e alla misura di effetti e conseguenze di un'azione
- saper modificare le proprie conoscenze e i metodi di ricerca, consapevoli della fragilità di ogni ricerca scientifica

## **b) strategie didattiche**

I docenti per conseguire gli obiettivi prefissati hanno svolto la loro attività didattica utilizzando:

- la lezione frontale che, gestita con professionalità, sortisce gli effetti della creazione di mappe organiche di significati e di nessi disciplinari ed interdisciplinari
- la lezione socratica che, presentando i contenuti in chiave problematica, riesce a coinvolgere attivamente gli allievi
- i lavori di gruppo che, favorendo il confronto, consentono ai ragazzi di socializzare ed esprimere pienamente la loro creatività.

Sono stati utilizzati tutti gli strumenti disponibili: testi in adozione e altri comunque reperibili, audiovisivi e riviste specialistiche.

## **c) strumenti di verifica**

Per ciò che concerne le prove di verifica, al fine di rendere la stessa quanto più possibile ampia ed esaustiva, i docenti si sono avvalsi, oltre che degli strumenti tradizionali quali, in larga parte, colloqui orali o esercitazioni scritte, anche di questionari e prove strutturate nelle diverse tipologie.

## d) griglia di valutazione prove orali

<b>Voto</b>	<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Livello di apprendimento</b>
2	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico.	Del tutto insufficiente
3 / 4	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti; utilizzazione non appropriata della conoscenze acquisite; scarsa proprietà di linguaggio.	Gravemente insufficiente
5	Informazioni frammentarie e non sempre corrette; difficoltà di analisi; linguaggio confuso e terminologia impropria.	Insufficiente
6	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	Sufficiente
7	Buona conoscenza degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici; sa usare correttamente la terminologia specifica.	Discreto
8	Lo studente possiede conoscenze sicure e diffuse in ordine ai contenuti; affronta percorsi tematici anche complessi ed intuisce collegamenti significativi; usa con padronanza la terminologia specifica ed espone in maniera chiara ed appropriata.	Buono
9 / 10	Lo studente possiede conoscenze ampie; sicure e approfondite; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente, con rigore di analisi e sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare; usa linguaggio chiaro, appropriato, ricco e articolato.	Ottimo

Al fine di aiutare gli alunni ad affrontare con maggiore serenità gli esami di stato, i docenti hanno somministrato agli alunni un esempio di terza prova sulle seguenti discipline: Filosofia, Inglese, Scienze, Educazione Fisica. La tipologia scelta per i quesiti è stata la tipologia "B". Il questionario è allegato al presente documento; la prova è depositata agli atti della scuola, a disposizione della Commissione.

### **ATTIVITA' EXTRA, PARA, INTERCURRICULARI**

- Viaggio d'istruzione in Spagna
- Partecipazione alle Olimpiadi di Scienze naturali
- Manifestazione per la giornata contro la violenza alle donne
- Progetto "Lettura": incontro con l'autore Carlo Barbieri
- Attività di orientamento universitario a Palermo
- Partecipazione a proiezioni cinematografiche di interesse storico-culturale



## SCHEDA DI RELIGIONE

Gli alunni hanno partecipato costantemente al dialogo educativo, mostrando un impegno assiduo ed intervenendo con senso critico alle attività didattiche.

### Situazione della classe:

La classe nel suo insieme è stata positivamente interessata ed impegnata. Gli allievi hanno manifestato quasi tutti di essere inclini allo studio e ciò ha consentito un dialogo sereno e proficuo.

### Svolgimento della Programmazione:

Durante il processo di apprendimento è stato sollecitato l'interesse degli allievi; sono stati offerti chiarimenti ai discenti in difficoltà in modo da stabilire una certa omogeneità all'interno della classe.

### Obiettivi disciplinari e trasversali raggiunti:

1. E' stata interiorizzata una visione più aperta e dinamica del Cristianesimo, evidenziando come la chiesa cattolica sia aperta al dialogo e al confronto, poiché solo attraverso quest'ultimo risulta possibile sia apprezzare quanto ci sia effettivamente di positivo nelle religioni altrui, sia maturare un impegno consapevole nel divulgare l'insegnamento di Cristo inteso come progetto di vita.
2. E' stato compreso come il Cristianesimo non sia una teoria, piuttosto una pratica e una scelta di vita umanizzante.

### Contenuti Svolti:

1. I nuovi interrogativi dell'uomo;
2. Le religioni oggi;
3. L'Ebraismo e l'Islamismo;
4. Prologo di Giovanni;
5. Il Natale dello studente;
6. Antiebraismo e Antisemitismo.
7. Induismo: una religione senza dogmi;
8. Buddismo: le nobili verità e i sentieri;
9. Confucio ed il paese delle tre vie;
10. Scintoismo, la religione nazionale del Giappone.

### Scelte metodologiche adottate:

Sono state attivate delle forme di recupero al fine di fornire una corretta metodologia nello studio dei contenuti che devono essere assimilati in modo autonomo e critico e non in maniera impersonale e mnemonica.

### Attività didattiche e interdisciplinari:

Si è cercato di dare ai discenti una preparazione di base così da avvicinare sempre più la scuola alla vita.

### Supporti utilizzati:

Libro di testo, Sacra Bibbia, DVD.

### Verifica e valutazione:

Per la verifica e la valutazione è stato tenuto conto della partecipazione dell'alunno alle attività scolastiche, del suo apprendimento, dell'andamento generale della classe.

Prof. Concetta Minnella

## SCHEDA DI ITALIANO

### LIBRI DI TESTO:

**R. Luperini, P. Cataldi. L. Marchiani, F. Marchese, Il Nuovo. La scrittura e l'interpretazione, Palumbo editore, voll. IV, V, VI**

**R Donnarumma, C, Savettieri (a cura di) Dante Alighieri Divina Commedia, Palumbo.**

Conoscenze	<p>Il Romanticismo, Alessandro Manzoni, Giacomo Leopardi, la Scapigliatura, il Naturalismo, il Verismo e Giovanni Verga, il Decadentismo, Gabriele D'annunzio, Giovanni Pascoli, i movimenti di avanguardia, la lirica in Italia nel primo Novecento, Italo Svevo, Luigi Pirandello.</p> <p>Divina Commedia I, III, VI, XI del Paradiso</p> <p>Entro la fine dell'anno scolastico, saranno esposti presumibilmente i canti XV, XVII.</p>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il quadro generale delle varie epoche letterarie;</li> <li>• Condurre una lettura diretta dei testi letterari, cogliendo e apprezzando le caratteristiche peculiari della lingua, nei suoi aspetti lessicali, retorici e tecnici</li> <li>• collocare i testi in un quadro di relazioni e confronti riguardanti: altre opere dello stesso o di altri autori coevi o di altre epoche; altre espressioni artistiche e culturali; il più generale contesto storico del tempo</li> <li>• formulare un proprio giudizio critico</li> <li>• individuare l'ideologia dominante nei testi dei vari autori;</li> <li>• operare collegamenti interdisciplinari;</li> <li>• affrontare, come lettore autonomo e consapevole, tutti testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge;</li> <li>• produrre testi scritti di vario tipo, rispondenti alle diverse funzioni, disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale e i linguaggi specifici.</li> </ul>
Capacità	<p>Gli alunni hanno affinato, seppure in maniera diversificata, le capacità di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi;</li> <li>• sintesi;</li> <li>• argomentazione;</li> <li>• rielaborazione;</li> <li>• valutazione critica.</li> </ul>
Metodi	<p>Nello svolgimento dell'attività didattica è stato utilizzato in generale il metodo induttivo - deduttivo, favorendo il più possibile l'attività di gruppo e di ricerca degli alunni. A seconda delle caratteristiche dei contenuti sono state utilizzate varie metodologie didattiche: la lezione frontale, l'insegnamento per problemi, la discussione guidata. Ha avuto un ruolo centrale la lettura e l'analisi dei testi letterari in versi e in prosa.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libri di testo; dizionario italiano; testi non in adozione.</p>
	<p>Le verifiche dell'apprendimento sono state effettuate attraverso le seguenti tipologie:</p> <p><b><u>Orali</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• commento e interpretazione del testo proposto;</li> <li>• esposizione argomentata su tematiche letterarie;</li> </ul>

Verifiche	<ul style="list-style-type: none"><li>• interrogazioni individuali (formali e non);</li><li>• discussioni di gruppo.</li></ul> <p><b><u>Scritte</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• analisi e interpretazione di un testo letterario;</li><li>• redazione di un saggio breve ( ambito artistico – letterario);</li><li>• Tema di carattere generale: tipologia D.</li></ul> <p>A disposizione della Commissione sono depositati in segreteria esempi delle prove effettuate</p>
-----------	---

Il docente  
Lo Vacco Anna

## SCHEDA DI LATINO

**Libri di testo:** *Colores* - G. Garbarino- L. Pasquariello vol.1- vol.3 (Ed.Paravia) –  
In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"><li>• Termini e costrutti principali relativi al sistema linguistico latino</li><li>• Esperienze letterarie del periodo post-augusteo</li><li>• Autori rappresentativi del periodo imperiale: Fedro, Seneca, Lucano, Persio, Petronio, Marziale, Quintiliano, Plinio il Vecchio, Giovenale, Plinio il Giovane, Tacito, Apuleio,</li><li>• Passi dell'opera di Catullo, Seneca, di Tacito.</li></ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tradurre un testo latino di media complessità</li><li>• Comprendere e interpretare il significato generale di un testo</li><li>• Collocare opere e autori nel contesto storico culturale</li><li>• Riconoscere i rapporti di continuità e di alterità tra il mondo latino e la cultura moderna.</li></ul>
Capacità	<ul style="list-style-type: none"><li>• Analisi</li><li>• Sintesi</li><li>• Argomentazione</li><li>• Rielaborazione</li></ul>
Metodi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione frontale</li><li>• Lezione partecipata</li><li>• Esercitazione guidata</li></ul>
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Libri di testo</li><li>• Fotocopie</li><li>• Vocabolario della lingua latina</li></ul>
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"><li>• <u>Scritte:</u> traduzione di brani, analisi del testo, verifiche strutturate secondo le indicazioni ministeriali, sul modello della terza prova scritta dell'Esame di Stato.</li><li>• <u>Orali:</u> traduzione, analisi e commento di un testo in lingua latina, esposizione argomentata, interrogazione, colloquio.</li></ul>

Il docente

Prof. ssa Lisandra Cosentino

<b>Scheda informativa relativa alle discipline</b>	
Materia	Storia
Docente	Purpura Stefania
Libri di testo adottati	<b>"La storia"</b> ( quarta edizione)Vol IIe Vol III di A. Lepre e C. Petraccone. Ed. zanichelli
Classe	<b>V C</b> ( indirizzo scientifico)
Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<b>Conoscono:</b> <b>I periodi storici studiati e le principali problematiche inerenti ad essi Hanno consolidato le competenze comunicative, utilizzano un linguaggio semplice, ma comprensibile in relazione ai diversi argomenti. Si sanno orientare discretamente nel dibattito; riescono ad argomentare; sanno esprimere opinioni e giudizi personali e operare confronti fra diversi periodi storici Sanno combinare ed integrare elementi diversi in una sintesi semplice ma comprensibile; riescono ad utilizzare le conoscenze e le procedure acquisite in contesti nuovi.</b>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Il risorgimento</u></li> <li>• <b><u>Il Piemonte liberale</u></b></li> <li>• <b><u>L'Italia post unitaria</u></b></li> <li>• <b><u>L'unificazione tedesca</u></b></li> <li>• <b><u>La seconda rivoluzione industriale.</u></b></li> <li>• <b><u>L'età dell'imperialismo</u></b></li> <li>• <b><u>L'età giolittiana</u></b></li> <li>• <b><u>La prima guerra mondiale</u></b></li> <li>• <b><u>La rivoluzione russa</u></b></li> <li>• <b><u>Il primo dopoguerra in Italia</u></b></li> <li>• <b><u>Il primo dopo guerra in Germania</u></b></li> <li>• <b><u>La seconda guerra mondiale</u></b></li> </ul>
Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, simulazioni, ecc.)	Lezione frontale Lettura, comprensione, interpretazione dei testi letterari. Discussione sulle tematiche affrontate con domande guidate.
Mezzi e strumenti di lavoro ( materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	Libri di testo, appunti e fotocopie
Strumenti di verifica)	Colloquio Orale.

<b>Scheda informativa relativa alle discipline</b>	
Materia	Filosofia
Docente	Stefania Purpura
Libri di testo adottati	“ <b>FILOSOFIA .La ricerca del pensiero</b> ”N. Abbagnano , G. Fornero– <b>Vol. 2B</b> ( Dall’illuminismo ad Hegel)Vo3A( <b>da Schopenhauer a Freud</b> ) . Ed Paravia
Classe	<b>V C ( indirizzo scientifico)</b>
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Kant :Critica della Ragion Pura; Critica della Ragion Pratica; Critica del Giudizio .</b></li> <li>▪ <b>L’idealismo : caratteri generali .</b></li> <li>▪ <b>Fichte . Hegel .</b></li> <li>▪ <b>Rifiuto e rottura del sistema hegeliano : Schopenhauer e Kierkegaard.</b></li> <li>▪ <b>Destra e sinistra hegeliana. Fuerbach e Marx</b></li> <li>▪ <b>Il positivismo</b></li> <li>▪ <b>La crisi delle certezze filosofiche : Nietzsche</b></li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso del lessico proprio della tradizione filosofica</li> <li>• Corretta espressione e chiara esposizione dei contenuti</li> <li>• Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo filosofico</li> <li>• Saper effettuare opportuni collegamenti , cogliere analogie e differenze tra autori e problematiche analizzate</li> </ul>
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di strutturazione e di coordinamento logico</li> <li>• Capacità di analisi e di sintesi</li> <li>• Capacità di rielaborazione critica personale</li> <li>• Capacità di problematizzare</li> </ul>
Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, simulazioni, ecc.)	Lezione frontale Lettura, comprensione, interpretazione dei testi filosofici ( vedere programma finale ) Discussione sulle tematiche affrontate con domande guidate.
Mezzi e strumenti di lavoro ( materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	Libri di testo, antologia del manuale , dizionari di filosofia ,appunti e fotocopie e consultazione di altri testi .
Strumenti di verifica	Verifiche orali

Prof.ssa Stefania Purpura

## SCHEMA DI MATEMATICA

LIBRO DI TESTO: **Nuovo Lezioni di Matematica volumi D ed E di L. Lamberti – L. Mereu – A. Nanni, casa ed. Etas.**

<b>Conoscenze</b>	Funzioni reali di variabile reale; limiti di una funzione; funzioni continue; teoria delle derivate; teoremi fondamentali del calcolo differenziale; grafici di funzioni; massimi e minimi assoluti di una funzione reale; integrale indefinito e metodi di integrazione; integrale definito; calcolo di aree e di volumi;
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• analizzare le funzioni, rappresentarle in un riferimento cartesiano, trasformarle attraverso affinità e studiarle utilizzando gli strumenti dell'analisi infinitesimale;</li> <li>• cogliere i legami tra pensiero filosofico e pensiero matematico;</li> <li>• Saper enunciare e dimostrare alcuni teoremi relativi a funzioni continue e derivabili;</li> <li>• Saper utilizzare in modo critico e consapevole metodi, strumenti e modelli algebrici in situazioni diverse.</li> </ul>
<b>Capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza e sicura padronanza delle tecniche operative nella risoluzione di esercizi di goniometria, geometria analitica, trigonometria ed analisi;</li> <li>• Sicurezza nell'applicare i teoremi sui limiti, le principali regole di derivazione e i metodi di integrazione e nello studiare i grafici di funzioni;</li> <li>• potenziamento della capacità di comunicazione e di relazione attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo;</li> </ul>
<b>Metodi</b>	Lezioni frontali, esercitazioni alla lavagna, discussioni generali. L' <b>insegnamento</b> è stato condotto per problemi. In particolare dall'esame di una data situazione problematica l'alunno è stato portato, prima a formulare un'ipotesi di soluzione, poi a ricercare il procedimento risolutivo, avvalendosi delle conoscenze precedentemente acquisite, ed infine ad inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo.
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo ed altri equipollenti, lavagna, computer e calcolatrice scientifica.
<b>Verifiche</b>	Strumenti fondamentali della verifica sono state le prove orali e scritte tradizionali. Queste ultime, composte da esercizi o problemi a seconda degli argomenti trattati, sono servite per misurare le conoscenze e il grado di acquisizione delle abilità di ogni singolo alunno. Esse contenevano quesiti con diverso grado di difficoltà in modo che anche gli alunni meno abili avessero la possibilità di svolgerne almeno una parte e indipendenti tra di loro così da evitare che la mancata risoluzione di uno di essi precludesse lo svolgimento degli altri e, alla fine dell'anno scolastico, esercizi preparatori agli esami di stato. A disposizione della Commissione sono depositati in segreteria gli esempi di prove effettuate

## SCHEDA DI FISICA

LIBRO DI TESTO: Ugo Amaldi “L’Amaldi per i Licei Scientifici.blu” – Zanichelli

CONOSCENZE	Acquisizione dei contenuti del programma svolto, sia in astratto per quanto concerne l’impianto teorico, sia in concreto relativamente alle applicazioni pratiche.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione dei caratteri distintivi del linguaggio scientifico, formale e simbolico; utilizzo dello stesso al fine di una esposizione corretta e lineare.</li> <li>• Capacità di esaminare e rielaborare le conoscenze scientifiche in maniera sistematica e sequenziale.</li> <li>• Interpretazione, descrizione e rappresentazione dei fenomeni fisici.</li> </ul>
CAPACITA’	Abilità di cogliere aspetti genetici e momenti storico – filosofici del metodo scientifico.
METODI	<p style="text-align: center;">Ben si presta allo studio della Fisica il metodo induttivo – euristico.</p> <p>Oltre che nel corso delle esercitazioni nel laboratorio di Fisica, la classe è stata invitata all’osservazione dei fenomeni fisici, quelli termodinamici ed elettrici in particolare, nella realtà quotidiana. Si è così riusciti ad individuare sempre una larga gamma di problemi e, presente una buona capacità di astrazione, si sono ricercate le soluzioni pratiche ed organizzati gli sviluppi teorici.</p> <p>Per l’approfondimento si sono usati, talora, testi diversi da quello in adozione; la comprensione di qualche pagina particolarmente tecnica è stata mediata dall’insegnante nel corso di una lettura condotta in classe.</p>
MATERIALI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo.</li> <li>• Eserciziari.</li> <li>• Lavagna.</li> <li>• Gabinetto scientifico.</li> </ul>
PROVE DI VERIFICA	<p>Scritte: problemi da risolvere e prove strutturate.</p> <p>Orali: discussioni e dibattiti di classe; colloqui individuali; esercitazioni alla lavagna.</p>
INDICATORI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• grado di apprendimento dei contenuti;</li> <li>• padronanza del linguaggio specifico;</li> <li>• esposizione e organizzazione delle conoscenze;</li> <li>• capacità di analisi e sintesi.</li> </ul>



# SCHEMA DI LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA - INGLESE

Classe 5 C sc. A.S. 2014/2015

## LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Performer - Culture & Literature 3

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

<b>CONOSCENZE</b>	<b><u>JOSEPH CONRAD: HEART OF DARKNESS</u></b>  Joseph Conrad and Imperialism Joseph Conrad's Life The writer's task and experimentation Exotic settings Various narrative techniques The individual consciousness Heart of Darkness: the story The historical context to the novel A complex structure The "heart of darkness" A quest for the self Extract: He was hollow at the core... Review and oral tests Written tests and their correction
	<b><u>THE TWENTIETH CENTURY:</u></b>  WWI Drastically Altered the Course of History Conflicting National Interests Set the Stage for War Nationalism Imperialism Militarism The Armaments Race The System of Alliances The Triple Alliance The Triple Entente Evaluation of the Alliance System Review and oral tests Written tests and their correction  The Allies defeated the Axis in WWII German Forces Quickly Overran Western Europe Russians Move Westward Scandinavia and the Low Countries The Fall of France

	<p>The Battle of Britain  United States involvement  The Atlantic Charter  Russia and the U.S. Were Drawn into War  Review and oral tests  Written tests and their correction</p> <p><b><u>GEORGE ORWELL: ANIMAL FARM</u></b></p> <p><b>Life and works</b>  Influences on his writing  Genre, Style and Themes of Animal Farm  Different Levels of Interpretation  Synopsis  Extract: Napoleon is ill  An Historical Survey of Criticism on Animal Farm  Comparisons between Animal Farm and WWII  Review and oral tests  Written tests and their correction</p>
--	--

<p><b>COMPETENZE,  CAPACITA',  ABILITA':</b></p>	<p>Al termine del triennio sono stati raggiunti i seguenti obiettivi :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprensione di una varietà di messaggi orali in contesti diversi;</li> <li>• produzione di testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale;</li> <li>• comprensione di testi scritti in maniera analitica e globale relativi a tematiche culturali diverse;</li> <li>• confronto di sistemi linguistici e culturali differenti;</li> </ul> <p>Le abilità linguistiche di listening, reading e comprehension sono state sviluppate in seno al testo letterario. Sono state privilegiate le seguenti attività: questionari, griglie, esercizi da completare, esercizi a risposta multipla e vero/falso. Dopo l'analisi testuale vera e propria sono state prese in considerazione il contesto sociale, storico e culturale del periodo, in quanto fattore d'influenza determinante sull'attività discorsiva del locutore e quindi alla sua produzione.</p>
--	---

## SCHEMA DI GEOGRAFIA E SCIENZE DELLA TERRA

**Libri di testo:** - Scienze della Terra di C. Pignocchino Feyles

- Noi e la Chimica (vol. II biennio) di S. Passannanti e C. Sbriziolo
- Noi e la Chimica (vol. monoennio) di S. Passannanti e C. Sbriziolo

<b>CONOSCENZE</b>	<p>Gli alunni hanno acquisito i concetti fondamentali della disciplina, conoscono i processi di continua trasformazione del nostro Pianeta, i suoi rapporti con gli altri corpi dell'universo, la sua costituzione e la sua struttura; sono a conoscenza dei fenomeni fisici, chimici e biologici che hanno caratterizzato il nostro pianeta nel corso dei tempi e dei processi di continua trasformazione ed evoluzione che ancora caratterizzano la crosta superficiale. Mediamente discreto il livello di conoscenze acquisite dagli alunni.</p> <p>Inoltre, i discenti hanno compreso nello studio del carbonio, che quest'ultimo è in grado, insieme a pochi altri elementi, di creare infiniti composti tra i quali: farmaci, fibre sintetiche, materie plastiche, pesticidi, ecc. Mentre con lo studio della biochimica gli alunni hanno compreso come di fatto avvengono, dal punto di vista chimico, tutti i processi che si sono studiati in biologia negli anni precedenti.</p> <p>Mediamente discreto il livello di conoscenze acquisite dagli alunni.</p>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Soddisfacente risulta la comprensione degli argomenti trattati e la rielaborazione e l'esposizione dei contenuti mediante l'uso della terminologia specifica. Gli alunni sono in grado di operare opportuni collegamenti fra gli argomenti studiati e di stabilire efficaci connessioni tra causa ed effetto.</p>
<b>CAPACITA'</b>	<p>Sicuramente adeguate risultano le capacità di analisi, di sintesi, di argomentazione e quelle logico-deduttive. Tuttavia solo un gruppo di alunni ha acquisito buone capacità di giudizio critico e di rielaborazione personale delle conoscenze scientifiche, mentre un altro gruppo di alunni ha manifestato un lento e meccanico ritmo di apprendimento, ma, opportunamente guidato, ha registrato un profitto complessivamente accettabile.</p>
<b>CONTENUTI</b>	<p>Contenuti svolti fino al 15/05/2015:</p> <p><b>SCIENZE della TERRA:</b> I FENOMENI ENDOGENI: I fenomeni vulcanici. I fenomeni sismici. MODELLI E STRUTTURE DELLA TERRA: Dai fenomeni sismici al modello interno della Terra. Tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera.</p> <p><b>CHIMICA ORGANICA:</b> Il carbonio nel mondo organico, le formule dei composti organici, come scrivere le formule di struttura. Alcani e ciclo alcani. Alcheni e alchini.</p> <p><b>BIOCHIMICA:</b> Dalla chimica alla biochimica. I carboidrati e il loro metabolismo. I lipidi e il loro metabolismo. Le proteine e il loro metabolismo. Gli acidi nucleici: struttura e funzione.</p>
<b>METODI</b>	<p>I contenuti disciplinari sono stati affrontati partendo da aspetti particolari e contingenti scaturenti dalla quotidianità per giungere a conoscenze generali. Applicazioni di metodo logico – induttivo. logico – deduttivo, problem – solving.</p>

<p><b>STRATEGIE DIDATTICHE</b></p>	<p>Le strategie e le metodologie messe in atto sono attinenti all'organizzazione dei contenuti e al modo di presentarli ai discenti. Si è sempre cercato di stimolare ed interessare gli allievi con lezioni frontali, con momenti di consolidamento e recupero, oltre che con discussioni guidate su problemi scientifici attuali.</p>
<p><b>MEZZI E STRUMENTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo</li> <li>- Materiale fotocopiato</li> <li>- Lavagna multimediale</li> <li>- Modelli plastici</li> <li>- Osservazione di semplici strutture mineralogiche di laboratorio</li> </ul>
<p><b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b></p>	<p>La verifica dell'apprendimento è stata effettuata attraverso interrogazioni, discussioni di gruppo, questionari a risposta singola e multipla e verifiche scritte.</p> <p>Mediante le diverse tipologie di verifica è stato possibile accertare: le conoscenze dei contenuti disciplinari; la capacità di collegamento tra gli argomenti studiati; l'utilizzo del linguaggio specifico; l'ordine e la chiarezza nell'esposizione degli argomenti; la capacità di proporre pertinenti spunti personali.</p> <p>Inoltre agli alunni sono stati esplicitati di volta in volta: gli obiettivi e i risultati attesi; i criteri per la valutazione; le mete raggiunte; indicazioni e strumenti per correggere le prestazioni e migliorare il rendimento.</p> <p>La valutazione ha avuto uno scopo formativo e una funzione sommativa per l'assegnazione del voto. Gli elementi che hanno concorso alla formazione del voto sono stati: livelli di partenza, partecipazione, metodo di studio acquisito, conoscenze in termini di comprensione, competenze e capacità critiche ed elaborative.</p>

Il Docente  
Prof. Francesco Sanfilippo

## SCHEDA DI EDUCAZIONE FISICA

**Libro di testo: Rampa A. - Fairplay - ed. Juvenilia**

<b>CONOSCENZE</b>	Il movimento,schemi motori di base,capacità coordinative e condizionali, sport individuali e di squadra,regolamenti di alcuni sport di squadra. Lavoro aerobico e anaerobico,attività isotonica e isometrica. Elementi di traumatologia e pronto soccorso.
<b>COMPETENZE</b>	uso corretto degli attrezzi,conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici, conoscenza e rispetto delle regole degli sport più comuni,conoscenza del proprio corpo,conoscenza generale delle norme di pronto soccorso e di igiene dello sport, acquisizione del concetto spazio-tempo.
<b>CAPACITA'</b>	Saper affrontare nuove situazioni motorie, buone capacità di autogestione,di organizzazione,di autovalutazione, saper assolvere compiti di giuria ed arbitraggio.
<b>METODI</b>	Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto</li><li>● uso del libro di testo</li></ul>
<b>VERIFICHE</b>	Sono state effettuate verifiche periodiche sull'attività svolta sia individuale attraverso gli esercizi a corpo libero e facendo uso degli attrezzi, che collettiva attraverso gli sport di squadra

# **ALLEGATI**

- SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA
- GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

**ESAME DI STATO 2014/2015**  
**TERZA PROVA SCRITTA**    **TIPOLOGIA B**  
**SIMULAZIONE**

**LICEO CLASSICO “VINCENZO LINARES” - LICATA**  
**CLASSE VC (SCIENTIFICO)**

**CANDIDATO**

.....

**FIRMA DEL CANDIDATO**

.....

RISPONDI AI QUESITI IN UN MASSIMO DI 5 RIGHE.  
E' CONSENTITO L'USO DEL VOCABOLARIO ITALIANO.  
TEMPO A DISPOSIZIONE: 2 ORE.

## FILOSOFIA

- 1) Che cos'è **il criticismo** e perché è definito una “ filosofia dei limiti “?
- 2) Che cos'è l'idealismo trascendentale e in quale contesto si afferma ?
- 3) Che cos'è il Reich secondo Fichte ?

## INGLESE

- 1) When an author uses the frame device of the ship or farm what does he or she want to do?
- 2) What is Marlow's task in the Congo?
- 3) In Orwell's “Animal Farm” since all the animals cannot memorize the seven principles of Animalism, what does Snowball do with them?

## SCIENZE

- 1) Quali sono le principali differenze tra magmi femici, intermedi e sialici?
- 2) Perché la fosforilazione ossidativa coinvolge le membrane dei mitocondri?
- 3) Per quale motivo un sisma di magnitudo 5 è 10 volte più forte di un sisma di magnitudo 4?

## EDUCAZIONE FISICA

- 1) COS'E' LERITROPOIETINA (EPO) E A CHE SCOPO VIENE UTILIZZATA COME SOSTANZA DOPANTE.
- 2) DEFINISCI LE SCAPOLE ALATE E DESCRIVI LE CAUSE CHE LE DETERMINANO.
- 3) IN QUALI CASI VIENE ESPULSO UN GIOCATORE NEL GIOCO DEL CALCIO ? (elenca almeno tre casi)



**ANNO SCOLASTICO 2014/2015**  
**ESAME DI STATO**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA**

		Livelli di conoscenze - Livelli di competenze – Capacità di comprensione- Capacità di sintesi						
		NULLA 0	SCARSO 0,45	MEDIOC. 0,75	SUFF. 0,85	DISCR. 1	BUONO 1,1	OTTIMO 1,25
FILOSOFIA	1							
	2							
	3							
INGLESE	1							
	2							
	3							
SCIENZE	1							
	2							
	3							
ED.FISICA	1							
	2							
	3							
<b>TOTALE</b>								
<b>PUNTEGGIO FINALE</b>								

## GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Per tutte le attività che concorrono all'attribuzione del credito formativo il periodo di svolgimento deve intendersi dalla conclusione delle lezioni dell'a. s. precedente al 15 maggio ( termine ultimo per la consegna della documentazione ) dell'a. s. in corso..

(punti 0,30)

Concorrono all'attribuzione del credito formativo le seguenti attività:

1. Attività sportiva purchè possieda i seguenti requisiti essenziali:

- attestazione da parte delle società sportive dell'attività agonistica svolta a livello almeno provinciale;
- documentazione su carta intestata della società, o federazione, con firma e timbro del dirigente;
- indicazione dei periodi di allenamento e gara alla quali l'alunno/a ha partecipato e il relativo livello;
- eventuale numero di tessera e decorrenza.

2. attività di volontariato: la documentazione deve consistere in un'attestazione proveniente da enti , associazioni e istituzioni riconosciute ufficialmente.

3. ulteriori attività che costituiscono credito formativo:

- corsi di lingue straniere svolti da enti esterni, anche all'estero, che presentino la certificazione delle abilità conseguite ed il superamento di esami conclusivi;
- ECDL che presenti certificazione relativa al superamento di almeno 3 (per anno scolastico) dei 7 moduli previsti per il rilascio della licenza o il conseguimento del diploma finale.
- vincita di premi relativi a concorsi indetti dal MIUR o da altri enti esterni alla scuola.